



AP - Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio - ONLUS

già A.I.P. Associazione Italiana Paraplegici

aderente F.A.I.P. Federazione Associazioni Italiane Paraplegici

ArSalus

Descrizione progetto

Il progetto **ArSalus** nasce dall'incontro tra L'**Associazione paraplegici di Roma e del Lazio**, una organizzazione ONLUS attiva dal 1979 per la tutela e la promozione dei diritti delle persone con lesione al midollo spinale sul territorio regionale, che ha avuto un ruolo fondamentale anche nella costituzione dell'Unità Spinale nel Lazio nel 1994, e L'**Accademia Internazionale di Arti e Restauro** diretta dal maestro Maurizio Lauri, le quali hanno voluto mettere insieme il proprio sapere, la propria esperienza per creare un progetto innovativo e sperimentale per 12 partecipanti. Una iniziativa resa possibile grazie alla preziosa disponibilità offerta dalla **ASL Roma 2**, sempre attenta ad iniziative che hanno come obiettivo l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Questo progetto che ha ricevuto il patrocinio da parte della Regione Lazio e l'attenzione dei media locali e nazionali, apre alla possibilità di far incontrare la professione ed i mestieri di artigianato artistico in un contesto privo di barriere culturali e ambientali, a tutti coloro che vogliono mettersi o rimettersi in gioco anche a seguito di un evento traumatico che ha causato perdita di autonomia personale e interrotto l'attività lavorativa e professionale, ed è stato articolato in diverse fasi, alcune delle quali già realizzate, alcune in itinere, altre in programmazione. ArSalus nasce come un progetto pilota, replicabile ed esportabile, attraverso la creazione di collegamenti con il territorio e l'individuazione di sedi appropriate alle caratteristiche dei corsi proposti, e un ampliamento del panorama dei potenziali collaboratori come le Università di settore e istituzioni regionali e locali.

Allo stato attuale le fasi realizzate/programmate sono:

- Presentazione Progetto – 20 dicembre 2016
- Corso di Formazione in Scultura Orafa – (inizio) 20 gennaio 2016
- Mostra workshop dei lavori realizzati dagli allievi – 7 giugno 2017

Presentazione Progetto ArSalus:

La presentazione del Progetto si è svolta martedì 20 dicembre 2016 presso i locali aperti al pubblico dell'Unità Spinale del CTO "A. Alesini" di Roma. Alla presentazione, oltre alle organizzazioni promotrici e al pubblico interessato, hanno partecipato i referenti delle istituzioni Sanitarie e Comunali territoriali, le quali hanno sottolineato, tra gli altri aspetti, il carattere innovativo ed inclusivo del progetto, l'importanza della progettualità offerta alla persona ricoverata come valorizzazione del percorso personalizzato riabilitativo seguito durante il ricovero, ma anche quella di creare un collegamento con il territorio di riferimento, finalizzato allo sviluppo di una rete integrata di servizi per le persone una volta dimesse dall'ospedale.

Corso di Formazione in Scultura Orafa.

Premessa: la U.O.C. Unità Spinale del CTO "A. Alesini" di Roma.



AP - Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio - ONLUS

già A.I.P. Associazione Italiana Paraplegici

aderente F.A.I.P. Federazione Associazioni Italiane Paraplegici

L'unità Spinale di Roma è da più di 20 anni l'unico centro operativo nella Regione specializzato per la cura e la riabilitazione delle persone che hanno avuto un trauma al midollo spinale, in un'ottica di presa in carico globale, prima di tutto sotto il profilo sanitario e riabilitativo, con un intervento finalizzato al raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile della persona, ma anche psicosociale, per costruire, già durante il periodo di ricovero, e successivamente al momento delle dimissioni, una rete tra i servizi presenti sul territorio, che sia di sostegno alle persone e le famiglie interessate, e accompagnarle verso la graduale consapevolezza delle proprie potenzialità, e quindi verso la realizzazione dei suoi possibili progetti di vita.

Il Corso di formazione iniziato lo scorso venerdì 20 gennaio rappresenta la prima fase del Progetto ArSalus. Si configura come un corso di abilitazione di base alla disciplina artistica dell'oreficeria, diviso in una parte iniziale teorica e in una di laboratorio artistico, e comprenderà in tutto 100 ore di lezione con cadenza settimanale, al termine delle quali è prevista la possibilità per gli allievi di svolgere uno stage presso dei laboratori di oreficeria attivi sul territorio romano. Per garantire la partecipazione delle persone ricoverate presso l'Unità spinale, sono stati chiesti e ottenuti i permessi necessari per allestire, in una delle stanze non occupate del IV piano dell'ospedale CTO "A. Alesini" di Roma, il laboratorio dove si sta svolgendo la formazione. Oltre all'impegno delle organizzazioni promotrici, la realizzazione del corso è stata resa possibile grazie al contributo di Enti privati che hanno permesso l'acquisto degli strumenti e materiali indispensabili alle attività previste dal programma didattico. Sono state contestualmente adattate le postazioni alle esigenze di mobilità degli allievi. L'aspetto più innovativo del Corso, e del Progetto nel suo complesso, è rappresentato dal fatto che le persone ricoverate in Unità Spinale non sono le uniche partecipanti, insieme con loro partecipano infatti anche soci dell'Associazione e persone semplicemente interessate a frequentarlo, che non hanno alcuna disabilità.

In particolare per le persone ricoverate si tratta di un'esperienza del tutto nuova che **si inserisce tra le attività svolte nell'ambito del progetto individualizzato**, caratterizzata da un importante e non comune valore riabilitativo, inteso non solo in termini di rieducazione motoria, ma anche psicosociale, perché porta la persona a mettersi o a rimettersi in gioco a seguito di un'esperienza traumatica, per la creazione e personalizzazione di un proprio lavoro. In ogni momento durante la formazione in aula per le persone ricoverate viene garantita una opportuna supervisione da parte del reparto. Oltre al docente che svolge la formazione infatti, nell'ambito dei rispettivi ruoli, intervengono ulteriori figure che compongono l'equipe multiprofessionale della U.O.C Unità Spinale, in particolare quella del consulente alla pari e del terapeuta occupazionale. Le tecniche utilizzate sono infatti assimilabili ai metodi studiati dalla Terapia Occupazionale, disciplina di fondamentale importanza nel percorso di autonomia delle persone che hanno subito una lesione midollare, ed il corso rimane orientato all'inserimento lavorativo, in cui gli attori coinvolti si confrontano con le metodologie e buone pratiche sviluppate nello scenario scientifico e, nello stesso tempo, incoraggia la ricerca e l'innovazione sociale. Rappresenta inoltre un percorso per costruire una nuova identità professionale, oltre che acquisire una maggiore libertà espressiva, indipendenza e consapevolezza delle proprie capacità individuali, coinvolgendo diversi saperi interdisciplinari ed abilitando al lavoro in equipe.

Nel complesso si tratta di un'esperienza finalizzata ad acquisire una competenza iniziale concreta e spendibile, propedeutica a corsi di livello più avanzato, comunque orientata a possibili sbocchi lavorativi che ha già attratto l'attenzione dei media locali e nazionali. L'obiettivo alla base

Sede Legale e Operativa: via Giuseppe Cerbara, 20 - 00147 - Roma - Tel. +39 065122666 - Fax. +39 065130517

Email: giusi@apromaelazio.it - presidenza@apromaelazio.it - BCC Ag. 26 Cod. IBAN: IT60E083270322600000007588 - Cod. fisc. 96032570580



AP - Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio - ONLUS

già A.I.P. Associazione Italiana Paraplegici

aderente F.A.I.P. Federazione Associazioni Italiane Paraplegici

dell'intero progetto è offrire spunti di riflessione su un metodo e un impostazione, quella di attribuire valore all'impegno e al merito dei partecipanti, garantendo a tutti, indipendentemente dal disagio vissuto, gli stessi strumenti di accesso e di lavoro. È questo elemento che dà all'esperienza formativa un profilo **innovativo e inclusivo**, e cioè il **non essere riservato esclusivamente a un gruppo di persone, e garantire pari opportunità a tutti i candidati nella raggiungimento degli obiettivi didattici.**

Soggetti promotori :

ASL Roma 2 - Centro Traumatologico Ospedaliero "A. Alesini" di Roma

La U.O.C. Unità Spinale, reparto di Alta Specialità che dal 1995 opera con la mission di curare e riabilitare la persona con lesione midollare, dall'evento lesivo fino al raggiungimento della massima autonomia possibile, compatibilmente con il livello della lesione stessa ospita lo svolgimento delle attività laboratoriali e di abilitazione; curerà l'Area sanitaria-riabilitativa ed il suo coordinamento con l'area di laboratorio.

Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio ONLUS

L'AP è un'organizzazione no profit aperta a tutti, i cui soci ordinari sono in particolare persone con lesione al midollo spinale e rappresenta in parte i destinatari dell'azione formativa. E' l'ideatrice e promotrice del progetto, in collaborazione con l'organizzazione dei formatori, e la principale interlocutrice nei rapporti con la ASL di riferimento per l'ottenimento dei nulla osta necessari allo svolgimento del corso, ha curato tutte le fasi organizzative dell'iniziativa, raccolto le adesioni dei partecipanti e svolto colloqui di orientamento/motivazionali, effettuato attività di consulenza per l'adeguamento delle postazioni alle esigenze degli allievi con mobilità ridotta.

Svolgerà inoltre le azioni di monitoraggio, valutazione e diffusione dei risultati del progetto.

Accademia Internazionale Arti e Restauro

L'Accademia diretta dal m° Maurizio Lauri è un importante punto di riferimento nel campo della formazione professionale e del restauro del patrimonio culturale. Coordinerà la didattica del progetto e curerà le lezioni dell'area professionalizzante.

Obiettivi:

- Acquisire nuove competenze orientate ad un possibile inserimento e reinserimento sociale e lavorativo;
- Incrementare l'autonomia personale attraverso un'esperienza formativa e professionalizzante;
- Trasferire agli allievi le conoscenze teorico-tecniche e le competenze di laboratorio d'oreficeria necessarie per una formazione professionale di base;
- Far percepire una presenza attiva di persone con disabilità;
- Informare la popolazione sulle attività dell'AP;
- Rendere visibile la disabilità e le proprie potenzialità;
- Acquisire empowerment e capacità di problem solving in situazioni diverse;



AP - Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio - ONLUS

già A.I.P. Associazione Italiana Paraplegici

aderente F.A.I.P. Federazione Associazioni Italiane Paraplegici

- Formare operatori per migliorare, in un'ottica inclusiva, l'efficacia e l'efficienza degli interventi proposti.

Figura professionale:

La figura professionale è quella dell'Orafo modellista, il tecnico specializzato nella realizzazione di monili in metallo prezioso. Le modalità realizzative dei manufatti che verranno proposte agli allievi, sono funzionali alla produzione seriale. Verranno applicate su modelli realizzati per Modellazione in cera che verranno poi prodotti in Elettroformatura.

Destinatari:

Numero 12 persone con e senza disabilità motoria che vogliono approcciare ad una nuova esperienza formativa e abilitativa, mirata a superare gli ostacoli di accesso ai tradizionali corsi di formazione, ed alla elaborazione di una nuova identità professionale, nella circostanza il mestiere di artigianato artistico dell'orafa.

Modalità di svolgimento:

Il Corso Esperti artigiani curano la trasmissione dei "Saperi" e delle competenze di laboratorio d'oreficeria, in collaborazione con figure sanitarie che potranno garantire piena e attiva partecipazione alle lezioni. Le esercitazioni di laboratorio oltre a formare professionalmente i partecipanti, potranno contribuire ad una rieducazione funzionale specifica per la patologia interessata.

Mostra workshop dei lavori eseguiti.

Nell'ambito del progetto sono state previsti momenti di apertura al pubblico e di confronto con esperti del settore e le istituzioni pubbliche, rappresentate da Eventi-Mostre delle opere realizzate, durante le quali sarà illustrato, tra l'altro, lo stato dell'arte della formazione, i risultati raggiunti, le tecniche adottate nelle diverse fasi di lavorazione dai partecipanti, gli obiettivi di realizzazione futura. Nell'ambito della mostra verrà programmata una visita al laboratorio artistico per illustrare le metodologie di lavorazione adottate.

La prima mostra relativa al progetto ha già ricevuto il patrocinio della Regione Lazio e avrà luogo il giorno **mercoledì 7 giugno** a partire dalle **ore 11.00** presso **Sala R. L. Montalcini – Ospedale Sant'Eugenio, P. le dell'Umanesimo, 10 - Roma.**